

Estratto da «*Informatore Botanico Italiano*»
Vol. 14, n. 2-3: 213-217, 1982



BRUNO PEYRONEL
(29 Marzo 1919 - 14 Novembre 1982)

Il 14 novembre 1982 si è spento a Torino Bruno Peyronel con un evento improvviso che le sue condizioni di salute non facevano prevedere a così breve termine.

Una figura di naturalista completo come la sua si va facendo oggi sempre più rara, proprio nel momento in cui la laurea in Scienze Naturali è in crisi e una crescente attenzione verso la natura e l'ambiente richiede docenti non solo scientificamente informati, ma formatori di allievi e trainanti col loro entusiasmo. Ricordo questo di Bruno, insieme ai suoi brontolii d'ironia bonaria con gli amici e gli allievi e i commenti non così bonari, ma sempre ben centrati, per i meno amici.

Nato a Roma il 29 marzo 1919, Bruno Peyronel si è laureato in Scienze naturali a Torino nel 1941 con 110, lode e pubblicazione della tesi: « *La micorrizia nelle Epatiche* », per la quale gli fu assegnato il premio « Oreste Mattiolo ». Ancora studente e già appassionato di flora alpina era stato chiamato dal prof. Lino Vaccari alla Chanousia con mansioni di vicedirettore e già era uscito il suo primo lavoro: « *Flora del Monte Valaisan al Piccolo San Bernardo* ».

Una lacuna cronologica nella sua produzione è collegata al servizio militare prima, e alla partecipazione alla Resistenza poi. Ha lavorato in seguito per breve tempo all'Osservatorio Fitopatologico di Torino, divenendo poi Assistente incaricato e Assistente ordinario alla Cattedra di Botanica dell'Università di Ferrara. Ha fatto ritorno a Torino nel 1951 come incaricato esterno di Botanica Sistemica nella Facoltà d'Agraria; pur mantenendo questo insegnamento, dal 1959 è rientrato come Assistente in Facoltà di Scienze. Libero Docente in Botanica nel 1955, confermato nel 1961, ha vinto nel 1975 il concorso a Professore ordinario di Botanica. Le sue condizioni di salute, che risentivano delle prime avvisaglie di una situazione ben più grave, l'attaccamento alle sue montagne e il desiderio di non interrompere con un soggiorno lontano le sue ricerche e la sua intensa attività naturalistica, lo indussero a rinunciare con amarezza al titolo conseguito.

La prima tornata di giudizi di idoneità lo vide Professore associato, ormai prossimo ad entrare a tempo pieno nel corso di Laurea in Scienze Naturali per il quale aveva tanto lavorato, e nel quale doveva avere la sua più giusta collocazione, sia per la sua preparazione scientifica, che per la sua straordinaria attitudine a una didattica vivace e formativa. Queste sue qualità sono state alla base di tutta una serie di attività che non si possono illustrare brevemente e che lo hanno portato a far parte, ricoprendo anche cariche, delle più note associazioni di protezione della natura, promuovendo studi, pubblicazioni, escursioni, seminari nazionali e internazionali. La direzione del Giardino Alpino di Valnontey nel Parco del Gran Paradiso e successivamente quella della Chanousia al Piccolo S. Bernardo, che contribuì praticamente a rifondare dopo le distruzioni della guerra, segnano il livello delle sue attività protezionistiche, sempre legate alla ricerca.

L'elenco delle pubblicazioni mostra quali siano stati i suoi argomenti di interesse, dalla germinabilità dei semi e la sua inibizione, alla microflora dei suoli che trattò sotto un angolo visuale ampio, che toccava anche la micogeografia e i rapporti con le associazioni di piante superiori e con le condizioni climatiche, formulando anche una nuova metodologia in argomento.

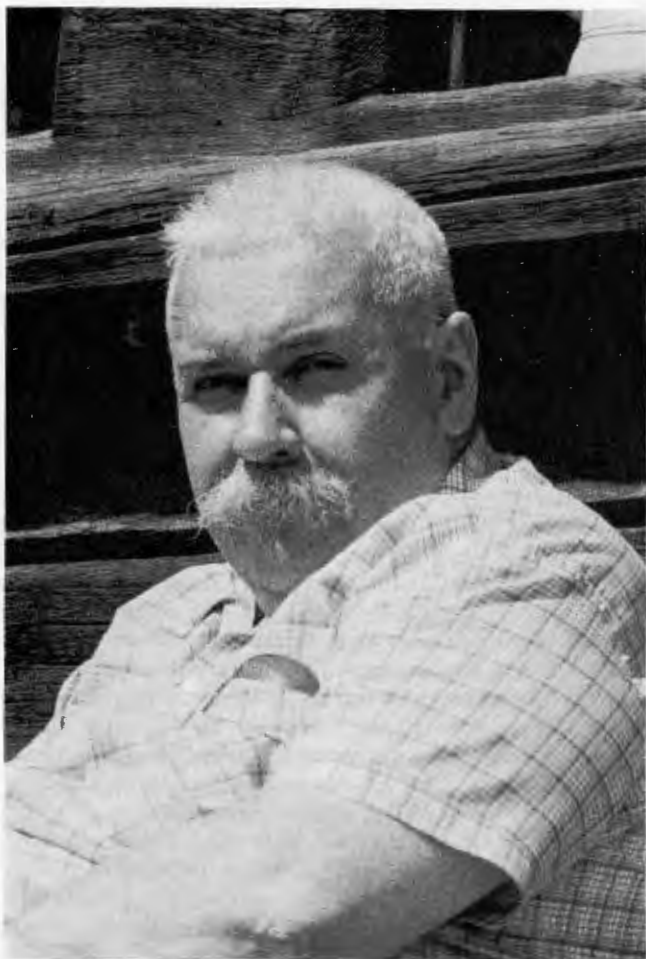
Una linea delle sue ricerche poteva aver avuto la prima ispirazione dall'attività del Padre; una linea seguiva la sua inclinazione per le piante e la vegetazione della montagna,

inclinazione che era la sua più naturale e vera, senza che per questo il primo filone fosse trascurato.

Le sue ricerche sulla vegetazione alpina hanno toccato questioni relative a piante critiche, all'influenza dello spopolamento montano sul ricoprimento vegetale, per la dinamica del quale aveva proposto una personale forma di tabulazione, a interessanti interpretazioni su alneti a *Alnus viridis* e lariceti.

Bruno Peyronel non ha visto finito l'ultimo lavoro, intrapreso sotto forma di successivi contributi in collaborazione con G. Dal Vesco e col compianto S. Filipello: il completamento del « *Catalogue raisonné des plantes vasculaires de la Vallée d'Aoste* » su materiale di Lino Vaccari. L'espletamento di quest'opera presenta numerose difficoltà da superare e può essere considerata un'eredità da portare avanti come un ricordo attivo, più valido e costruttivo di un semplice rimpianto.

DARIA BERTOLANI MARCHETTI *



* Istituto Botanico dell'Università, Modena.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI BRUNO PEYRONEL

- 1) *Flora del Monte Valaisan al Piccolo S. Bernardo*. Annuario Laboratorio Chanousia, 4: 2-25, 1940.
- 2) *Ricerche sulla simbiosi micorrizica nelle Epatiche*. Nuovo. Giorn. Bot. Ital., n.s., 49 (3-4): 362-382, 1942.
- 3) *Sulla presenza nei frutti di Vicia faba di sostanze inibitrici della germinazione*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s. 54 (3-4): 772-773, 1947.
- 4) *Effetti del trattamento di cariossidi di grano con soluzioni di caffeina*. Lavori di Botanica, volume pubblicato nel 70° genetliaco del Prof. G. Gola, Padova, 1947.
- 5) *Sulla diffusione in natura e su alcune proprietà delle blastocoline*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s. 55 (4): 592-594, 1948.
- 6) *Ricerche sulle sostanze inibitrici della germinazione*. Ann. Univ. Ferrara, 7 (1): 1-53, 1948.
- 7) *Una anomalia dei frutti in alcuni rosai ibridi ortensi dell'Orto Botanico di Ferrara*. Ann. Univ. Ferrara, 8 (1): 3-7, 1950.
- 8) *Ricerche sull'azione dell'istamina sulle piante superiori*. Ann. Univ. Ferrara (N. S.), sez. IV - Bot., 1 (3): 19-29, 1952.
- 9) *Azione dell'istamina e degli antistaminici sulle piante superiori - II - Azione dell'Antadril (2-Imidazolinilmetil-benzidril-etere)*. Allionia, 1 (2): 1-18, 1953.
- 10) *Sulla simbiosi micorrizica in Corallorhiza trifida Chât.* Allionia, 1 (2): 239-246, 1953.
- 11) *Sulla presenza di semi germinabili a varie profondità nel terreno lavorato e nel terreno incolto*. Allionia, 1 (2): 257-266, 1953.
- 12) *Proposta di un nuovo metodo di rappresentazione grafica della composizione dei consorzi vegetali*. Nuovo Giorn. Bot. Ital., n.s., 62 (1-2): 379-383, 1955.
- 13) *Ricerche sulla micoflora di un terreno agrario nei pressi di Torino (Nota preliminare)*. Nuovo Giorn. Bot. Ital. n.s., 62 (3-4): 552-553, 1955 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 14) *Ricerche sulla micoflora di un terreno agrario presso Torino*. Allionia, 2 (2): 357-417, 1955 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 15) *Caractérisation des mycécénoses de climats et de milieux divers, et nouvelle méthode pour les représenter graphiquement*. Rapports du VIème Congrès International de la Science du Sol, Paris, 3 (8): 45-49, 1956.
- 16) *Premières recherches sur la mycoflore de cultures diverses et de prés naturels d'une localité des environs de Turin (Piemont)*. Rapports du VIème Congrès International de la Science du Sol, Paris, 3 (9): 51-55, 1956 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 17) *Considerazioni sulle micocenosi del suolo e sui metodi per studiarle*. Allionia, 3 (1): 85-109, 1956.
- 18) *Ricerche sulla micoflora di alcuni terreni agrari somali*. Allionia, 3 (2): 113-132, 1957 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 19) *Funghi isolati dal suolo di un bosco di Abete bianco in Calabria*. Allionia, 6: 1-16, 1960.
- 20) *Funghi del suolo di un bosco di Faggio dell'Aspromonte*. Allionia, 7: 27-37, 1961.
- 21) *Problemi di standardizzazione di analisi micologiche effettuate col metodo delle sospensioni di terreno*. Giorn. Bot. Ital., 69: 175-191, 1962.
- 22) *Notizie sulle piante rare o critiche della Valle di Cogne (Gran Paradiso) - I - Potentilla pensilvanica L.* Giorn. Bot. Ital., 69: 242-246, 1962.
- 23) *Escursione della Società Botanica Italiana in Val d'Aosta, 20-22 giugno 1963*. Giorn. Bot. Ital., 71: 183-196, 1964.
- 24) *Notizie sulle piante rare o critiche della Valle di Cogne (Gran Paradiso) - II - Prime*

- osservazioni sulla germinazione dei semi di *Potentilla pensilvanica* L. Giorn. Bot. Ital., 71: 629-632, 1964.
- 25) *L'Alpino dell'Orto Botanico di Torino*. Giorn. Bot. Ital., 71: 688-690, 1964.
 - 26) *Notizie sulle piante rare o critiche della Valle di Cogne (Gran Paradiso) - III - Astragalus alopecuroides L. nelle stazioni classiche e in nuove stazioni a valle di Cogne*. Giorn. Bot. Ital., 71: 691-694, 1964.
 - 27) *Notizie sulle piante rare o critiche della Valle di Cogne (Gran Paradiso) - IV - Nuova stazione di Astragalus centralpinus Br.* - Bl. Giorn. Bot. Ital., 101: 308-309, 1967.
 - 28) *Distruzione e conservazione della flora in Italia*. Giorn. Bot. Ital., 101 (6): 406-407, 1967.
 - 29) *Sulla microflora dello sterco di Coniglio (Oryctolagus cuniculus)* Allionia, 13: 107-127, 1967 (in coll. con Dal Vesco, Barge e Volpiano).
 - 30) *Giardini Alpini e difesa della flora alpina*. Atti 1° Convegno Nazionale di Pro Natura Italiana, Belluno: 45-51, 1967.
 - 31) *Aspetto botanico nella conservazione di ambienti naturali in funzione di attrattiva turistica*. Atti 2° Convegno Nazionale di Pro Natura Italiana, Varallo: 3-8, 1968.
 - 32) *Colonizzazione di morene calcaree fortemente alcaline in Val di Rhêmes (Alpi Graie, Val d'Aosta)*. Giorn. Bot. Ital., 102 (6): 577-578, 1968.
 - 33) *Funghi isolati dal suolo di due isole del pacifico meridionale*. Allionia, 14: 31-39, 1968 (in coll. con G. Dal Vesco).
 - 34) «Paradisiasia», *Jardin Alpin du Parc National du Grand Paradis à Valnontey près de Cogne (Vallée d'Aoste, Italie)*. Boissiera, 14: 179-187, 1969.
 - 35) *Orti Botanici e conservazione della Natura*. Inform. Bot. Ital., 2 (3): 163-167, 1970.
 - 36) *Notes sur les plantes rares ou critiques du val de Cogne (Grand Paradis) - VI - Stations nouvelles d'Astragalus centralpinus Br.* - Bl. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, 25: 11-19, 1971 (in coll. con G. Dal Vesco).
 - 37) *Proposta d'istituzione di una riserva naturale orientata sulla Collina di Torino: il Bosco del Vai in Comune di Castagneto Po*. Inform. Bot. Ital., 4 (3): 215-219, 1972 (in coll. con G. Dal Vesco).
 - 38) *Vegetazione di campi abbandonati in Val di Cogne (Aosta)*. (Nota preliminare). Giorn. Bot. Ital., 106 (5): 295-296, 1972 (in coll. con G. Dal Vesco).
 - 39) *La pianta malata in città*. Relazione introduttiva al Convegno dell'Ass. It. Dirigenti e Tecnici dei Pubblici Giardini. Atti Convegno, Torino: 4-12, 1972.
 - 40) *Souvenir du Professeur Vaccari*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, 26: 5-8, 1972.
 - 41) *Catalogue des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Première partie: Pteridophyta*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 26: I-VIII e 1-36, 1972 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filippello).
 - 42) *Considerazioni su una legge regionale per la conservazione della flora*. Inform. Bot. Ital., 5 (2): 151-154, 1973.
 - 43) *Effetti dello spopolamento della montagna sulla vegetazione: osservazioni su campi abbandonati in Val di Cogne (Aosta)*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, 27: 5-34, 1973 (in coll. con G. Dal Vesco).
 - 44) *Catalogues des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Deuxième partie: Gymnospermatophyta. Angiospermatophyta, Monocotyledonopsida: Typhaceae à Poaceae p.p.* Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 27: 36-60, 1973 (in coll. con G. dal Vesco e S. Filippello).
 - 45) *Catalogue des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Troisième partie: Poaceae (suite et fin) à Cyperaceae*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 28: 61-112, 1974 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filippello).

- 46) *Funzioni delle Sezioni Regionali della Società Botanica Italiana*. Inform. Bot. Ital., 7 (2): 127-131, 1975.
- 47) *L'abbandono dei campi nelle Alpi Occidentali: conseguenze e prospettive*. Inform. Bot. Ital., 7 (2): 180-181, 1975.
- 48) *Catalogue des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Quatrième partie: Cyperaceae (suite et fin) à Orchidaceae*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 29: 113-179, 1975 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filipello).
- 49) *Presenza di Sorbus Mougeotii Soyer-Will et Godron in Val d'Aosta. Il problema degli ibridi anfimittici e apomittici nel genere Sorbus (Nota preliminare)*. Inform. Bot. Ital., 7 (3): 349-351, 1975.
- 50) *Catalogue des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Cinquième partie: Dicotyledonopsida: Salicaceae à Phytolaccaceae*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 30: 181-208, 1976 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filipello).
- 51) *Parchi Nazionali e rapporti con le popolazioni locali*. Ric. Sci. Quad., 98 - Parchi e Riserve; territorio, popolazioni: 238-244, 1977.
- 52) *Un hybride rare: Achillea x Schroeteri Wolf nm. Vaccarii nm. nova (A. nobilis L. ssp. nobilis x A. tomentosa L.)*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 31: 93-96, 1977 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 53) *Catalogues des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Sixième partie: Portulacaceae à Ericaceae*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 31: 209-264, 1977 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filipello).
- 54) *Jardins alpins, plantes exotiques et pollution de la flore*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 32: 113-126, 1978.
- 55) *Nouvelle station de Salvia aethiops L. en Vallée d'Aoste et considération sur son origine*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 32: 157-165, 1978 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 56) *Première observation de Solidago serotina Aiton dans la Vallée de Cogne (Vallée d'Aoste, Alpes Graies)*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 32: 167-169, 1978 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 57) *Naissance et vie d'un Jardin Alpin*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 32: 171-174, 1978.
- 58) *Parco - Castello di Santena*. Regione Piemonte e Associazione Italiana Naturalisti; Tip. Arstip Torino, 1-36, 1979 (in coll. con Autori diversi).
- 59) *Bosco del Vai*. Regione Piemonte e Associazione Italiana Naturalisti, AGES Arti Grafiche, Torino, 1-38, 1979 (in coll. con Autori diversi).
- 60) *Catalogue des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Septième partie: Primulaceae à Polemoniaceae*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 33-34: 265-301, 1980 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filipello).
- 61) *La vegetazione della Collina di Torino e la sua importanza ai fini della pianificazione territoriale del sistema collinare*. Città di Torino, Ufficio Tecnico LL.PP., Allegato Tecnico H al Piano Regolatore Generale: 3-19, 1980.
- 62) *Parco - Castello di Stupinigi*. Regione Piemonte e Associazione Italiana Naturalisti. Tip. Scaravaglio & C., Torino, 1-51, 1980 (in coll. con Autori diversi).
- 63) *Nuove stazioni di Androsace septentrionalis L. in Val d'Aosta e in Piemonte*. Rev. Valdôtaine Hist. Nat., 35: 63-76, 1981 (in coll. con G. Dal Vesco).
- 64) *Catalogues des plantes récoltées par le Professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste. Huitième partie: Boraginaceae à Solanaceae*. Bull. Soc. Fl. Valdôtaine, Suppl. 35: 303-333, 1981 (in coll. con G. Dal Vesco e S. Filipello).